

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra:

Associazione Commercianti di Susa, aderente a Confcommercio-Imprese per l'Italia (di seguito definita per brevità ASCOM SUSAS / TO) con sede in Strada Statale 24, n°14 - 10059 SUSAS (TO), C.F.: 96000580017 nella persona del suo rappresentante legale pro tempore, il Presidente Patrizia Ferrarini

E

Federazione Motociclistica Italiana (di seguito definita per brevità FMI) con sede in Viale Tiziano 70-00196 ROMA C.F. 05277720586 P.IVA 01383341003, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, il Presidente Paolo Sesti,

PREMESSO CHE

L'ASCOM Susa ha avviato con il sostegno della Camera di Commercio di Torino (CCIAA) e di Ascom Torino e Provincia il Progetto pilota denominato "AlpsMoto.Tours" che ha fra gli obiettivi primari:

- La valorizzazione della pratica del Mototurismo – su asfalto e sterrato – già oggi risorsa turistica ed economica importante, per numeri e stagionalità allargata, caratterizzante il territorio delle Valli di Susa e dell'Alta Val Chisone, unica area del torinese con valichi frontalieri
- La creazione di un Club di Prodotto, che comprende strutture ricettive, servizi tecnici e attività di ristorazione
- Aumentare la frequentazione di questi territori da parte di appassionati italiani, oggi in minoranza rispetto al pubblico straniero
- La messa a valore del patrimonio storico e paesistico delle Valli di Susa e Alta Val Chisone veicolandone la conoscenza al pubblico motorizzato
- Far nascere un prodotto turistico dedicato alla realtà dei motori capace di coinvolgere il maggior anche il territorio della bassa Valle di Susa ed il suo patrimonio artistico- culturale
- La messa a valore turistico anche per il pubblico delle 2 Ruote a motore dello straordinario patrimonio di strade bianche e militari di alta quota, un autentico unicum per qualità e concentrazione delle Valli Susa e Chisone
- La definizione di sistema di regolamentazione integrato che tenga debitamente conto delle legittime esigenze di tutti gli altri molteplici fruitori di queste strade con l'obiettivo di garantire dei giusti equilibri tra le varie attività, preservando nel contempo l'ambiente e le strade stesse, rischia di generare tensioni tra gli utenti, che sono potenziale causa di problemi sino al punto di escludere la percorribilità ai mezzi motorizzati, sull'onda di pressioni esterne al territorio
- Tutelare la sicurezza di chi transita sulle nostre strade asfaltate e sterrate, e l'immagine stessa dei mototuristi, in particolare nei confronti degli altri utilizzatori di tutte le strade, attraverso la collaborazione con le Forze dell'Ordine e con le Amministrazioni locali, è prevista una campagna di sicurezza stradale che tuteli tutti gli utenti da comportamenti incivili e pericolosi
- La creazione della professione turistica riconosciuta a livello regionale dell'accompagnatore motoristico

CONSIDERATO CHE

- **ASCOM SUSAS** – con l'avvio del Progetto – ha guadagnato il ruolo di interlocutore e referente turistico degli Enti Locali in rappresentanza del mondo delle imprese per la valorizzazione turistica delle aree che insistono sulla rete stradale e sulla rete delle strade asfaltate a libera circolazione, a partire dai collegamenti ai valichi internazionali, ma che è prerogativa delle Pubbliche amministrazioni intervenire con "politiche di sistema" di rete, che coinvolgano componenti pubbliche, associative e private presenti sul territorio, adottando indirizzi strategici comuni
- La promozione del sistema locale richiede azioni di sistema con l'apporto delle differenti competenze a supporto delle amministrazioni e che uno obiettivi strategici è proporre le imprese come partner delle amministrazioni nella gestione ordinaria delle strade individuate come assi turistici di livello prioritario

E CHE

FMI è Ente Morale affiliato CONI ed ha quale scopo statutario la tutela di ogni tipo di utenza motociclistica e che fra l'altro:

- Promuove e favorisce lo sviluppo del turismo motociclistico .
- Collabora con le pubbliche amministrazioni per l'emanazione di provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo e la diffusione del motociclismo, per lo studio e la soluzione dei problemi relativi alla rete stradale, alla disciplina ed alla sicurezza della circolazione;
- Promuove ed attua tutte le iniziative volte alla propaganda del valore sociale, culturale e sportivo del motociclismo ed alla diffusione dell'educazione stradale fra gli utenti .

PRESO ATTO CHE

che le parti convengono sul fatto che:

- L'utilizzo delle strade in questione da parte dell'utenza motociclistica realizza un apprezzabile interesse turistico per le imprese e le amministrazioni locali del territorio, ponendosi come strumento di promozione dei luoghi attraversati (a volte non ricompresi in quelli già interessati da flussi turistici di massa) e di potenziamento della domanda di fruizione delle strutture logistiche presenti sul territorio
- La gran parte delle strade del territorio considerato hanno acquisito una vocazione di utilizzo essenzialmente di tipo turistico ricreativo ad ampio spettro, e che quindi l'uso non regolamentato di tali strade da parte dell'utenza motociclistica potrebbe creare indesiderabili interferenze con il pari uso da parte di altri tipi di utenza aventi finalità turistiche ricreative diverse da quelle tutelate da FMI, ma comunque egualmente di interesse del Comune (e principalmente dell'utenza ciclistica ed escursionistica in vari e forme)
- E quindi interesse comune concordare con FMI le modalità di promozione di tali strade, la cui circolazione è già regolamentata da specifiche ordinanze degli enti gestori, ma che è necessario procedere in una direzione di programmazione condivisa, che preveda anche per alcune strade di alta quota di particolare pregio una forma di pedaggiamento in modo da massimizzare gli obiettivi di promozione turistica dei luoghi attraversati e minimizzare le interferenze con altri differenti usi dei medesimi tracciati

dr
pt

- E necessario attivare tutte le sinergie possibili per realizzare un prodotto turistico che promuova il territorio in argomento e attragga utenza che possa soggiornare, con la proposta di diverse occasioni mirate di visita per gruppi programmati e l'organizzazione di eventi di diversa valenza e portata nel corso dell'anno
- Il progetto AlpsMoto.Tours può essere considerato un progetto pilota e che FMI può essere considerato il partner tecnico di riferimento

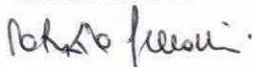
**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

ASCOM e FMI si impegnano reciprocamente:

- 1) A sviluppare e ospitare sul territorio e promuovere iniziative di pratica motociclistica nelle diverse specialità, sempre riferibili al mototurismo, in collaborazione con il locali Motoclub FMI
- 2) A collaborare per lo sviluppo tecnico del progetto, attraverso lo scambio di know-how ed i rispettivi tecnici, in particolare nei confronti delle amministrazioni locali per definire le strategie e l'organizzazione della fruizione della strade di alta quota
- 3) A collaborare insieme alle Istituzioni ad una campagna di educazione stradale che tenda a migliorare l'immagine del motociclista e prevenga per quanto possibile condotte negativi o peggio pericolose
- 4) Concorrere a promuovere attraverso i propri canali le finalità e le attività di interesse comune sviluppate nell'ambito del presente protocollo d'intesa

Susa 12 giugno 2016

Per ASCOM SUSA
Il Presidente
Patrizia Ferrarini



Per FMI
Il Presidente
Paolo Sesti

